

Adozioni natalizie

No agli animali esotici, sì ai trovatelli abbandonati

UN'IGUANA proveniente dall'Australia e il cucciolo di cane "Kiwi" sono i testimoni della Campagna "Ma quale iguana o pitone reale: a Natale adotta un cagnolino trovatello" presentata ieri dalla delegata del sindaco alle Politiche degli animali Monica Cirinnà e dal presidente della Fondazione Bioparco Giovanni Arnone. «Sotto l'albero di Natale quest'anno non devono finire iguane, pitoni, tartarughe e rettili vari ottenuti in modo



LE DUE piccole mascotte.

illecito o lecito - ha ammonito la Cirinnà - vogliamo invece che vi siano cuccioli di cane o di gatto che trovano nuove famiglie dopo essere

stati abbandonati da persone senza cuore. Troppi romani acquistano animali esotici pensando di sapere tutto su come accudirli, in realtà non sanno proprio niente e così il più delle volte provocano la morte atroce di queste creature innocenti». «Il commercio illegale di animali esotici è vastissimo e secondo solo a quello della droga - ha aggiunto Arnone - dobbiamo combatterlo e fare in modo che la gente non lo alimenti più». **LORENZO GRASSI**

NUMERI

200 le giovani tartarughe provenienti dall'habitat del Sahara libico sequestrate di recente a Fiumicino.

600 i rettili confiscati per maltrattamento o importazione illegale da quando è nata la Fondazione Bioparco.

557 i cuccioli entrati nel 2005 nel canile della Muratella (12 sequestrati per accattonaggio). Sono 128 quelli in attesa di trovare un nuovo padrone.